

C A S E & COUNTRY

Class

ERBE & FIORI

A CACCIA
DI NUOVI SAPORI
E DEI COLORI
TIPICI DELLE
VALLI FRIULANE

SERIE ORO
10
ANNI



ESTATE AL PODERE

BARBAGIA, VAL D'ORCIA, CARNIA:
STILE COUNTRY DAL MARE ALLA MONTAGNA

Il piacere di vivere e viaggiare la campagna

40129
9 771524 676001

N. 174 - Gennaio 2004 - Casa & Country € 4,50 - Distribuzione F.lli. 7,50

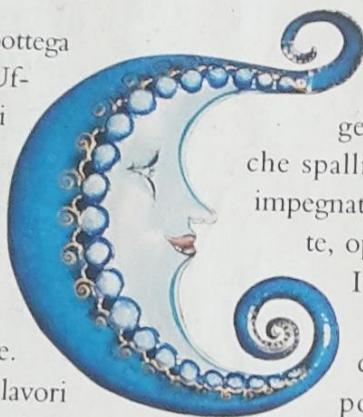


L A T E L I E R D E L M E S E

Una bottega a ferro e fuoco

Nel borgo sardo di San Pantaleo, il laboratorio dei Solinas sforna statue, bassorilievi e oggetti in ferro battuto e rame. Pezzi unici realizzati secondo le regole del passato

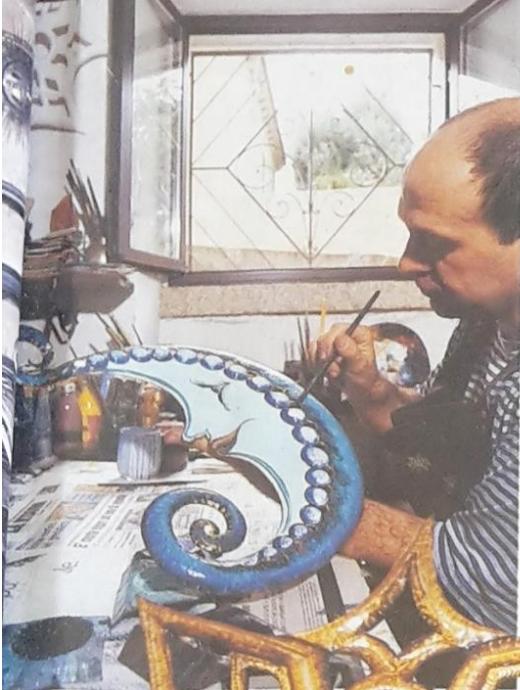
Per tutti è «la bottega dei Solinas». Ufficialmente, si chiama invece Bottega del ferro battuto, sta a San Pantaleo, in una viuzza ammantata di edera e dalle strade di acciottolato del paesino gallurese. Un must per gli amanti dei lavori in rame e ferro. Un must che ha conquistato estimatori in tutta la penisola e in diversi paesi d'Europa. Gli acquirenti sono spiriti forti, arredatori esigenti, appassionati che chiedono pezzi unici per interni personalissimi. C'è chi sceglie il sole colorato a olio, chi insegue una coppia di pesci appena sbalzata. Chi sogna un cavalluccio marino e chi infine si accontenta delle figure di animali per adornare le pareti di



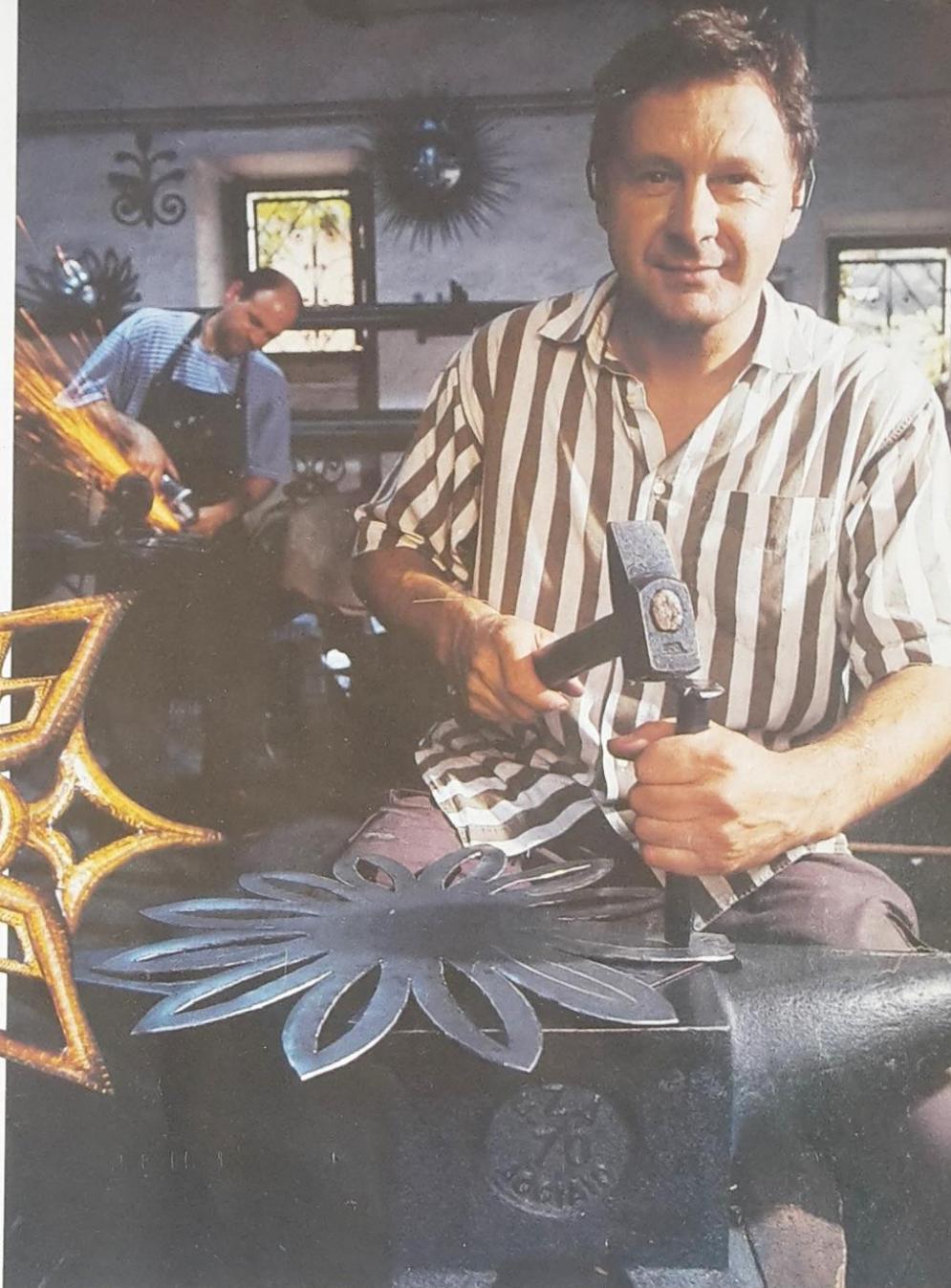
una villa al mare. I più esigenti cercano anche spalliere per il letto, impegnative sedie lavorate, oppure appliques. I materiali con cui realizzare questi piccoli capolavori sono sempre gli stessi: ferro dolce oppure rame. Il resto lo fanno la perizia dei due fratelli Solinas e i colori naturali che danno ulteriore ricchezza al lavoro in apparenza semplice dell'incudine e del martello. E, se la bottega dei Solinas esiste ormai da mezzo secolo, ci sarà pure un motivo. Una cadenza di rigore e passione che insegue una manualità in altri luoghi perduta. Un'intransigenza artigiana

che chiede pochissimi mutamenti. Al piano terra, la fucina dove Sebastiano Solinas, il padre, batte il martello a ritmo cadenzato. Al piano superiore, invece, la sala esposizioni e vendite con i pezzi più recenti. «Quasi tutti i lavori sono su commissione», spiega Davide. «La bottega funziona grazie all'impegno di noi fratelli e di quello di mio padre. Difficile reperire un allievo che





Nelle immagini, i fratelli Rino e Davide Solinas al lavoro e alcuni dei pezzi esclusivi in ferro e rame che esportano in molti paesi d'Europa.



abbia la pazienza di un lungo apprendistato». Per i lavori più cospicui, si va a visitare il sito da abbellire: una casa o un cortile che devono accogliere altorilievi, sculture, ornamenti. Il ferro caldo da battere si chiama temperanza, leggi non scritte e piccoli segreti che si imparano solo con il tempo. Sebastiano arriva da un paesino dell'interno sardo, Nuchis. I suoi strumenti sono semplici. Certo, talvolta le figure, i disegni sul ferro si ripetono: «È la cultura materiale dell'isola», aggiunge Davide. È una simbologia

arcaica, che nasce nel tempo della Sardegna antica, chiosiamo noi. Il pavone, il gallo in rame che funziona da segnamento erano issati in cima a tutti gli stazzi, le abitazioni della Gallura di una volta. Oggi troneggia su ville e case di campagna. Ma alla base del successo dei Solinas, c'è qualcosa di più. Potremmo definirla intransigenza artigiana. È la molla che ha portato i fratelli Rino e Davide a ingrandire la fucina paterna. Figli d'arte, come si conviene nelle migliori botteghe d'autore. Ma il bello è che il fonda-

tore, Sebastiano, a 87 anni, non ha ancora rinunciato al suo ruolo di protagonista. E anche lui, ogni mattina, contribuisce a soffiare il mantice e a battere l'incudine a ritmo cadenzato. La Bottega del ferro battuto è a San Pantaleo (Sassari), in via Molise 15. Si effettuano lavori su commissione e spedizioni all'estero. Prezzi a partire da 400 euro. Una testata di qualità costa intorno ai 2mila euro. Altorilievi e sculture, 8mila euro circa. Aperta tutto l'anno. Telefono 0789/65414.

Ernesto Massimetti